

Unità didattica 1 – *Peculiarità e processi di cambiamento delle industrie culturali e creative*

**Industria culturale e creativa:
prospettiva della sociologia
delle organizzazioni
e del lavoro**

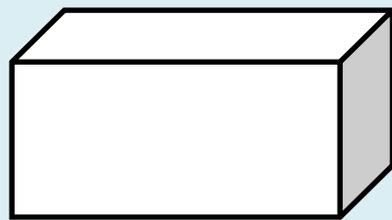
Introduzione

Oggetto di analisi

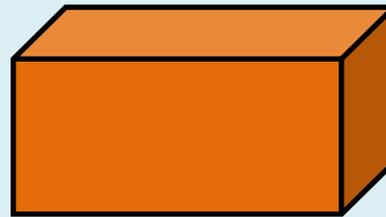
Processi e fenomeni organizzativi e del lavoro, importanti per (e/o specifici delle) filiere delle industrie culturali e creative. Particolare attenzione ai processi legati alla digitalizzazione.



Conseguenze, prospettive, ecc. per lo sviluppo di settore, occupazioni, professioni



Configurazione,
processi di
innovazione,
cambiamento,
ecc.



Considerare dinamiche interne, relazioni inter-organizzative, ma anche influenze dell'ambiente esterno

Oltre concezioni tecnicistiche

In tali concezioni →
Organizzazioni intese come
strumenti razionali per
raggiungere scopi prestabiliti,
attraverso sistemi di regole
definite, che assicurano
coordinamento e controllo
(Blau e Scott 1962)



Lo sviluppo degli studi organizzativi avviene con la **critica a quell'impianto teorico** e la discussione e la ricerca su problemi da esso non contemplati → in particolare il **ruolo dei soggetti**, le loro azioni, le loro conseguenze «inattese»

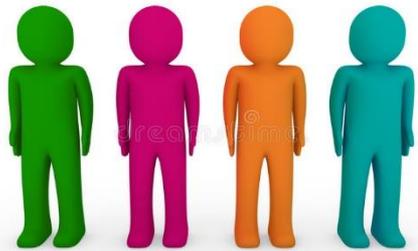


Il ruolo dell'«ambiente»

Ambiente → **Istituzioni** → valori, norme, consuetudini, modelli di comportamento che regolano la vita delle persone

Non solo ciò che deriva da apparati e altre organizzazioni, ma anche linguaggio, religione, ideologie prevalenti, ecc.

vincoli/opportunità



Istituzioni



Agency → «the capacity of individuals to act independently and to make their own free choices»



Istituzioni



Embeddedness (immerso, incorporato, ecc.)

Path dependency → «dipendenza di percorso»; un «cammino» (da parte di una istituzione, incluse le organizzazioni) una volta intrapreso diventa difficile da cambiare



Inerzia e autonomia delle «istituzioni» una volta create.

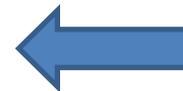
Costi del cambiamento (ristrutturazione relazioni di potere, incertezza, apprendimento)

Ambiente e cambiamento organizzativo

Norme (prodotte da
varie fonti)



Cambiamento



Imitazione



Diffusione di idee, culture,
standard professionali

Interrogativo: **condizioni** che promuovono/
facilitano processi di cambiamento e innovazione?

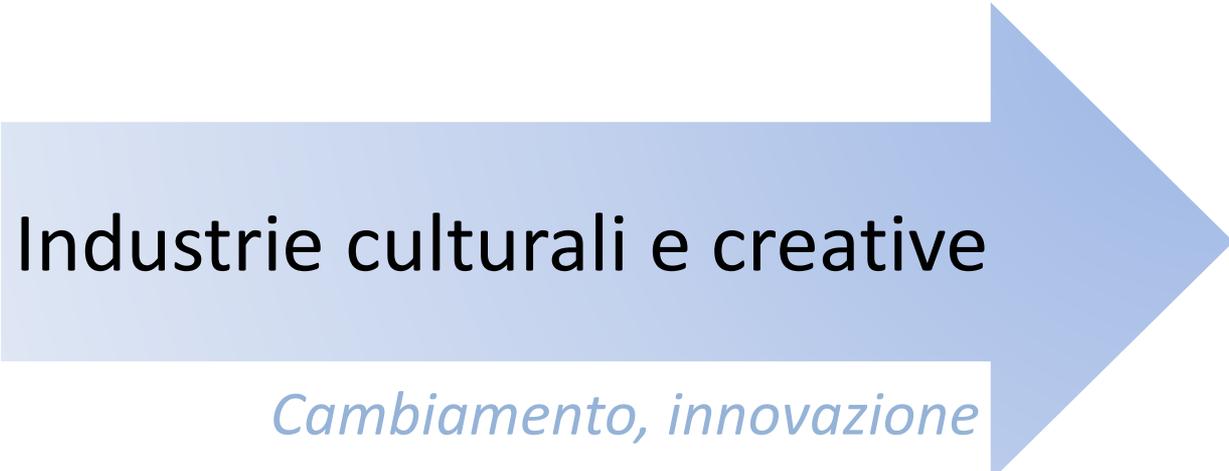
E in tale ambito attenzione a «**momenti storici di crisi o svolta**» nelle condizioni

Nuove condizioni, nuovi «scenari» aprono
«finestre di opportunità»

Importanza del ruolo di individui/gruppi sociali
che sfruttano le finestre di opportunità, le nuove
condizioni (favorevoli) per un cambiamento, una
innovazione (**«imprenditori istituzionali»**)



Dunque, anche nella nostra analisi...



Industrie culturali e creative

Cambiamento, innovazione



Istituzioni

«Campo organizzativo»

Moltitudine di attori («una galassia vasta ed eterogenea») che in modo più o meno diretto e consapevole concorrono ai/sono responsabili dei cambiamenti in quel «campo» di attività



Esempio: museo



Alcune considerazioni:

- la struttura del campo non può essere determinata a priori, ma è l'esito dell'osservazione/studio (nel suo svilupparsi)
- galassia» dai confini fluidi e indistinti
- non ci si può limitare a esaminare i processi decisionali all'interno di specifiche organizzazioni, ma occorre considerare ruolo di vari attori

I diversi attori e le loro iniziative, le aggregazioni di interessi, i conflitti, ecc. definiscono le caratteristiche del «campo», danno forma al «campo»

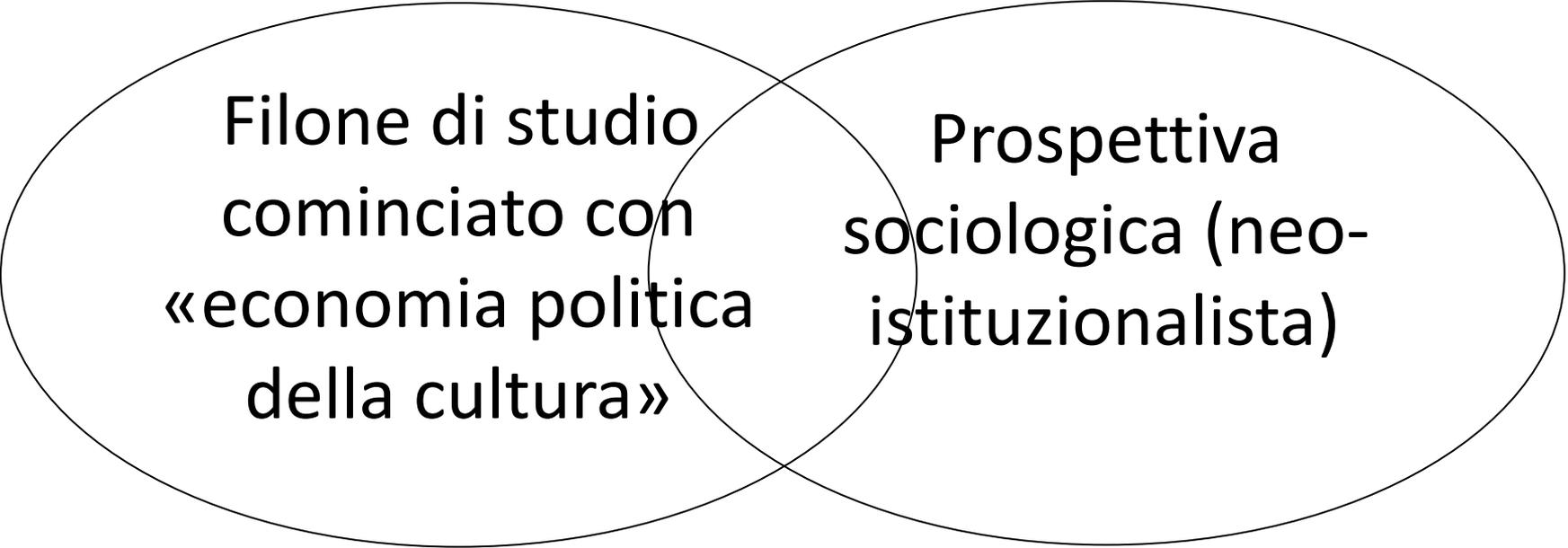


Letture consigliate

Powell W. e Di Maggio P., *Il neoistituzionalismo nell'analisi organizzativa*, Torino, Edizioni di Comunità, 2000

Scott W.R., *Istituzioni e organizzazioni*, Bologna, Il Mulino, 1998

Dunque in questo corso...



Filone di studio
cominciato con
«economia politica
della cultura»

Prospettiva
sociologica (neo-
istituzionalista)

Implicazioni



Creazione, gestione, ecc. network, organizzazioni,
professioni dell'ICC

Iniziative, politiche per lo sviluppo dell'ICC in un
territorio